



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITÀ DI GESTIONE
SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE INVESTIMENTI

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI MASSIMO 5 PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO IN RISPOSTA AL BANDO AICS 2023 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI TERRITORIALI (SOGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 25 DELLA L. N. 125/2014) E DALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (E ALTRI SOGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO ISCRITTI ALL'ELENCO DI CUI AL COMMA 3, DELL'ARTICOLO 26 DELLA L. N.125/2014) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19.01.2024

PREMESSA

La Regione Toscana, al fine di dare continuità e valorizzare il proprio impegno nella cooperazione decentrata, adotta il presente *“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di massimo 5 partner con cui presentare una proposta di progetto in risposta al Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19/01/2024”*.

Al fine di stimolare, in modo concreto ed efficace, una crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta, il Bando intende promuovere un modello che metta al centro le Persone, la loro formazione e il potenziamento delle loro capacità, con l'obiettivo precipuo di supportare e favorire l'attuazione dei 4 pilastri inscindibili e sinergici dell'Agenda 2030 relativi al lavoro dignitoso, ossia la promozione dell'occupazione, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale, così come formulata dall'International Labour Organization (ILO) e sostenuta dall'Unione europea. A tal fine, il Bando intende promuovere il coinvolgimento *ex ante* di imprese e strutture commerciali e pubbliche, anche in *partnership* con gli attori del Sistema Italia, per la creazione di *startup* e micro-piccole imprese, in particolare quelle gestite da donne.

Le Iniziative promosse da questo Bando dovranno fornire un contributo concreto, misurabile ed efficace alla realizzazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 (OSS 8 - Promozione crescita economica sostenibile e lavoro dignitoso) e dei suoi *target*, nonché degli altri OSS che ne sono i corollari (tra cui, OSS 5 – Uguaglianza di genere ed emancipazione di donne e ragazze; OSS 10 – Riduzione delle disuguaglianze; OSS 13- Azione per il clima), anche attraverso partenariati, contribuendo così all'eradicazione della Povertà (OSS 1) e della Fame (OSS 2).

In particolare, per quanto riguarda l'**ambito B. Governance e servizi di base**, saranno sostenute iniziative il cui obiettivo sarà quello di supportare e promuovere la capacità di *governance* delle istituzioni locali nei servizi generali e di base.

Nel quadro dell'approccio previsto nell'*ambito B. Governance e servizi di base* l'iniziativa della Regione Toscana intende agire attraverso la cooperazione per contribuire alla promozione, allo sviluppo e alla gestione di servizi del territorio, con riferimento particolare ai servizi socio educativi e ai servizi di supporto alle politiche attive del lavoro.

La proposta metterà al centro dell'azione il sostegno al potenziamento di un'offerta di servizi di pubblica utilità più efficienti e più efficaci, anche grazie ad interventi mirati a promuovere la digitalizzazione e maggiori investimenti pubblici, nonché a migliorarne la *governance*. Le autorità locali dovranno porsi come attori

fondamentali nei percorsi di sviluppo dei sistemi economici territoriali, partendo da una migliore *governance* dei servizi del territorio.

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Regione Toscana intende individuare al massimo 5 soggetti per la costituzione di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale, apportando contributi progettuali di merito e di metodo in relazione al Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014).

Le azioni progettuali dovranno realizzarsi in **Senegal** e avranno come *focus* la creazione di condizioni per una corretta pianificazione dello sviluppo locale, a partire da una migliore gestione dei servizi di pubblica utilità a livello locale. Particolare attenzione sarà data alla dimensione del lavoro di rete tra soggetti toscani e soggetti senegalesi in modo da creare durature relazioni di partenariato che vadano oltre la durata del progetto.

Il Bando e gli allegati sono consultabili ai seguenti *link*:

https://aics.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio97_concessione-contributi_0_87_952_1.html

https://aics.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/aics/utente2745/Bando%202023_Iniziative%20promosse%20ET%20e%20OSC_GURI.pdf

ART. 2 TIPOLOGIE E REQUISITI DEI SOGGETTI PARTNER

Il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse è rivolto alle organizzazioni e associazioni *no profit*, alle organizzazioni della società civile, alle *ONG* e *ONLUS* in possesso di competenze nel settore della cooperazione allo sviluppo con riferimento particolare alle azioni di rafforzamento istituzionale, e collaborazione con enti locali.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

a) requisiti di capacità tecnica e organizzativa:

- conoscenza e pluriennale esperienza di minimo 3 anni nella progettazione e realizzazione di attività legate al rafforzamento istituzionale, supporto alla gestione dei servizi locali, coinvolgimento enti locali nei processi di sviluppo e processi partecipativi;

- esperienza pregressa maturata nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti di cooperazione allo sviluppo finanziati da organismi nazionali e internazionali, in qualità di capofila o di *partner*.

b) requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto, così come previsto dal bando in oggetto, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 5% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "*Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare*";
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante dal DURC;
- f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli

- derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- h) non avere contenziosi giuridici in corso con la Regione Toscana.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

ART. 3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, in carta libera, firmate dal legale rappresentante, **a pena di esclusione dalla procedura**, dovranno essere costituite da:

- 1) domanda di partecipazione, allegata al presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse, riportante i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- 2) nominativo del referente, indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono;
- 3) dichiarazione di possesso di esperienza nel campo della progettazione, gestione e realizzazione di progetti sui temi del rafforzamento istituzionale, supporto alla gestione dei servizi locali, coinvolgimento enti locali nei processi di sviluppo, processi partecipativi, specificando in particolare:
 - la descrizione delle progettazioni realizzate negli ultimi 3 anni nell'ambito di tematiche legate al rafforzamento delle autorità pubbliche (autorità regionali, locali, urbane e altre autorità pubbliche) e di altri soggetti interessati (partner economici e sociali, istituti di ricerca e università, organismi che rappresentano la società civile)
 - la dichiarazione di altre esperienze utili ai fini della valutazione, indicando per ciascuna di esse l'oggetto e la natura del progetto/intervento, il donatore, il ruolo svolto, i *partner*, le fonti finanziarie, il costo delle attività direttamente gestite, l'esito del progetto se concluso.
- 4) presentazione di una "*concept note*" relativa all'ambito tematico **B. Governance e servizi di base** di cui all'art. 2 del Bando e che definisca:
 - obiettivi;
 - *target group*;
 - beneficiari finali;
 - risultati attesi;
 - principali attività;
 - *budget* complessivo.
- 5) dichiarazione di idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'avviso di cui trattasi, quali ad esempio essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato nella misura minima del 5% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Entro 7 giorni dalla scadenza del presente avviso, la Regione Toscana valuterà le proposte pervenute in base ai seguenti criteri:

MAX 10 PUNTI	Capacità, competenze e comprovate esperienze (minimo 3 anni) nella progettazione e realizzazione di attività legate al rafforzamento istituzionale e al supporto ai processi di decentramento. Avranno specifica valutazione le esperienze pregresse maturate in collaborazione con soggetti pubblici.
--------------	---

MAX 10 PUNTI	Comprovata esperienza di cooperazione allo sviluppo con riferimento particolare all'Africa Sub Sahariana.
MAX 5 PUNTI	Esperienza pregressa maturata nell'ideazione e realizzazione di progetti finanziati da istituzioni nazionali e internazionali.
MAX 25 PUNTI	Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso.

Ai fini della costituzione della *partnership* sarà contattato il/i proponente/i con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio.

Il punteggio minimo affinché una proposta sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 35/50.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione positiva da parte della Regione Toscana, al/ai soggetto/i selezionato/i sarà richiesto di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dall'AICS, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà richiedere alla Regione Toscana alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. La Regione Toscana potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi.

Dal presente avviso pubblico di manifestazione d'interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dall'AICS. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di *budget* di competenza del *partner*.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto dell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse, la Regione Toscana si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento all'AICS oppure di individuare il/i *partner* con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea, la Regione Toscana si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento all'AICS.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per presentare domanda, i soggetti interessati devono utilizzare esclusivamente, **a pena di esclusione**, la modulistica, pubblicata sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/cooperazione-internazionale/avvisi-e-scadenze> e composta da:

- Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica-organizzativa ed economica di cui all'articolo 2 a) e b), articolo 3, Punti 3 e 5 e la *concept note* di cui all'articolo 3, Punto 4 (**Allegato 2**);
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali (**Allegato 3**).

La domanda e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi **entro il giorno 11 marzo 2024** mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Le istanze pervenute dopo tale termine, e/o con modalità difformi da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

ART. 8 - TUTELA PRIVACY

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la coprogettazione e il perfezionamento della *partnership*, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 22 - 50144 Firenze, al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma. Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.